



## LMG- CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN GIURISPRUDENZA

### OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

<p>a) <i>Obiettivi culturali della classe</i></p> <p>I corsi della classe sono finalizzati alla formazione di figure professionali di elevata qualificazione in grado di risolvere problemi complessi in vari ambiti della società contemporanea, sulla base di una solida formazione giuridica, integrata da conoscenze interdisciplinari di carattere economico e/o sociale, necessaria per produrre, interpretare e applicare norme giuridiche nazionali, straniere, sovranazionali, internazionali e transnazionali e in grado di valutare anche le conseguenze etiche e l'efficacia delle soluzioni proposte.</p>
<p>b) <i>Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe</i></p> <p>I corsi di laurea della classe devono garantire solide conoscenze di base:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- del diritto romano e della storia del diritto, funzionali alla necessaria comprensione dell'evoluzione storica e della complessità, anche in senso diacronico, dei fenomeni giuridici;</li><li>- della filosofia del diritto funzionali alla comprensione degli elementi in cui si articola il fenomeno giuridico; delle concezioni e teorie che hanno configurato il sapere giuridico; dei concetti operanti nell'interpretazione, nell'argomentazione e nel ragionamento giuridico;</li><li>- del diritto privato, finalizzate allo studio dei rapporti intersoggettivi regolati dal sistema delle fonti interne, unionistiche, internazionali ed emergenti dalle autonomie negoziali e dalle prassi sociale ed economica anche di valenza transnazionale, alla persona e alle formazioni sociali, ai soggetti, alla famiglia e successioni, ai beni ed alle obbligazioni, al contratto ed alla tutela dei diritti, alla circolazione e alla responsabilità; al diritto del consumo e del mercato, al diritto delle nuove tecnologie ed ai profili del danno ambientale, al diritto dell'informazione ed al biodiritto;</li><li>- del diritto costituzionale e pubblico, finalizzate allo studio dell'organizzazione fondamentale dell'ordinamento quale risulta dalla Carta costituzionale, con riferimento alla dottrina, alla struttura ed alle dinamiche delle fonti normative, alla formazione, composizione, poteri e interazioni degli organi costituzionali, al diritto parlamentare, alla giustizia costituzionale, all'ordinamento delle autonomie territoriali, ai principi fondamentali dei diritti di libertà, con attenzione ai rapporti con le pubbliche amministrazioni ed alle tutele giudiziarie;</li><li>- del diritto ecclesiastico e canonico, finalizzate allo studio della disciplina giuridica del fenomeno religioso e del pluralismo confessionale, etico e culturale; le relazioni tra ordinamenti civili e ordinamenti religiosi, il diritto canonico, gli altri diritti religiosi, la loro comparazione ed evoluzione storica;</li></ul>
<p>I contenuti caratterizzanti dei corsi della classe devono garantire l'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- del diritto dell'Unione europea funzionali alla comprensione dei suoi processi istituzionali e decisionali; dei suoi rapporti con l'ordinamento italiano; nonché delle sue politiche e delle sue competenze materiali;</li><li>- del diritto comparato, sia privato che pubblico, finalizzate all'acquisizione del metodo proprio della comparazione, alla conoscenza delle differenti declinazioni della tradizione giuridica occidentale, delle altre tradizioni e culture giuridiche e delle loro classificazioni, della macro e della micro comparazione di istituti ed oggetti delle diverse esperienze giuridiche, sia di ambito privatistico che pubblicistico, degli strumenti interpretativi ed applicativi del diritto globale ed in generale dei fenomeni a naturale vocazione transnazionale, quali il diritto delle comunicazioni e la tutela dei dati personali;</li><li>- del diritto internazionale, funzionali alla approfondita conoscenza delle regole giuridiche concernenti Stati, organizzazioni internazionali ed altri enti e della loro applicazione interna, dei principali settori del diritto internazionale contemporaneo nonché del diritto internazionale privato e processuale;</li></ul>

- del diritto penale, finalizzato allo studio approfondito della potestà punitiva, anche nella prospettiva del diritto europeo e internazionale, della comparazione e della riflessione criminologica, includendo lo studio dei reati, degli illeciti punitivi e dei relativi sistemi sanzionatori analizzati anche in fase esecutiva, nonché delle misure giuridiche a finalità preventiva;
- del diritto commerciale, finalizzate ad una adeguata comprensione della disciplina europea e nazionale dell'impresa, in tutte le sue dimensioni e forme organizzative e del mercato, nonché della concorrenza fra imprese, dei contratti d'impresa, delle imprese e dei servizi bancari, assicurativi e finanziari, della proprietà industriale ed intellettuale; - del diritto della navigazione e dei trasporti, finalizzato allo studio, nella dimensione nazionale, unionale e internazionale, del sistema autonomo di diritto speciale privato e pubblico di ogni navigazione marittima, interna, aerea e aerospaziale, nonché dei trasporti, in tutte le modalità, della logistica, con riguardo anche ai connessi profili assicurativi.
- del diritto del lavoro, finalizzato all'acquisizione delle nozioni fondamentali, del metodo giuridico e dello spirito critico per comprendere, interpretare e valutare, in una prospettiva multilivello, la normativa, la giurisprudenza e la prassi in materia di diritto del lavoro privato e pubblico, sindacale e della sicurezza sociale;
- del diritto amministrativo, finalizzate allo studio delle attività delle pubbliche amministrazioni ed alla relativa tutela giustiziale e giurisdizionale, della disciplina dell'ambiente, dei beni comuni, del paesaggio e dei beni culturali, dello sviluppo urbano e della sicurezza, nonché della disciplina dei servizi pubblici quali sanità, istruzione, servizi sociali, attività sportive, il diritto regionale e delle autonomie locali, il diritto all'informazione e la tutela della privacy;
- del diritto processuale civile finalizzate all'acquisizione, a livello approfondito, della conoscenza degli istituti del diritto processuale civile con speciale attenzione al processo di cognizione, al processo di esecuzione, ai procedimenti speciali e all'arbitrato, con nozioni di ordinamento giudiziario e deontologia forense"
- del diritto processuale penale, finalizzate allo studio approfondito del fenomeno processuale penale, dal procedimento di cognizione al procedimento di esecuzione, con attenzione alle dottrine generali del processo penale ed ai contenuti dell'ordinamento giudiziario, del diritto penitenziario, del diritto processuale penale militare, della giustizia penale minorile, del procedimento per la responsabilità da reato degli enti, del procedimento di prevenzione, della giustizia penale europea e comparata, con riferimento altresì alle tematiche della sicurezza che coinvolgono il processo penale.
- del diritto tributario, finalizzate allo studio dei principi e delle regole del sistema tributario e dei singoli tributi, delle modalità di attuazione, delle sanzioni tributarie e delle garanzie giustiziali e giurisdizionali, nonché di quelli inerenti agli aspetti dell'Unione europea, internazionali e comparatistici della materia; - del diritto dell'economia, finalizzato allo studio della disciplina unitaria dei rapporti economici nel mercato e all'analisi dei modelli regolatori secondo un metodo interdisciplinare, del sistema finanziario (bancario, mobiliare e assicurativo), degli altri mercati regolati, nonché di quelli che esprimono un'esigenza regolativa favorita dall'innovazione e dallo sviluppo tecnologico; - del diritto agrario, finalizzato allo studio delle regole che disciplinano l'attività produttiva agricola e alimentare, i mercati agroalimentari e i profili agroambientali e della tutela del territorio rurale; - delle conoscenze basilari di carattere economico, funzionali ad una migliore comprensione dei fenomeni giuridici.

*c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe*

I laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:

- acquisire il metodo proprio della scienza giuridica;
- ricercare, interpretare, analizzare e applicare, anche con riferimento a casi concreti, disposizioni e testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali, in ambito nazionale, europeo, internazionale e transnazionale;
- saper redigere testi giuridici, di carattere normativo, negoziale, giurisprudenziale, amministrativo, in forma chiara e con motivazioni adeguate; possedere adeguate abilità argomentative ed ermeneutiche;
- essere capaci di lavorare in gruppo, anche in gruppi interdisciplinari costituiti da esperti provenienti da settori diversi;
- essere capaci di operare in autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;

- essere in grado di mantenersi aggiornati sugli sviluppi delle scienze giuridiche e di quelle ad esse strumentali;
- essere in grado di gestire le informazioni, nonché di comunicare efficacemente i risultati delle analisi condotte, in forma scritta e orale anche con strumenti e metodi informatici e telematici;
- consolidare le capacità di utilizzazione della lingua italiana in ambito giuridico, sia in forma scritta che orale; a questo proposito saranno previste anche prove di verifica scritta delle conoscenze acquisite in alcune delle discipline curriculari;
- possedere adeguate abilità di espressione in almeno una lingua europea diversa dall'italiano, con riguardo alle discipline nelle quali i laureati saranno poi chiamati a sostenere prove scritte per l'ingresso nel mondo del lavoro e delle professioni;
- acquisire abilità informatiche basilari e capacità informatiche relative all'uso dei principali strumenti e programmi utili per lo studio e l'applicazione del diritto.

*d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali per laureati in corsi della classe*

I laureati nei corsi della classe potranno accedere alla magistratura ed alle professioni legali di avvocato e notaio, ricoprire funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, anche di livello dirigenziale e apicale, nelle quali si richiedono conoscenze giuridiche avanzate, nelle istituzioni e nelle organizzazioni anche europee, internazionali, sovranazionali, nelle amministrazioni pubbliche, nelle imprese, nelle organizzazioni sociali e in tutti gli altri ambiti e contesti nei quali sono richieste capacità di risoluzione dei problemi e di decisione mediante l'interpretazione e l'applicazione del diritto.

*e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe*

I laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, a livello QCER B1, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

*f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe*

Diploma di scuola media superiore, comprovato da conoscenze di base di cultura generale e negli ambiti disciplinari storico/filosofico, o economico/giuridico, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

*g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe*

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di un elaborato scritto, in cui siano riportati i risultati di un'autonoma ricerca scientifica, sotto la guida di un relatore.

*h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe*

I percorsi formativi dei corsi della classe prevedono lo svolgimento di attività applicative e di approfondimento nell'ambito di laboratori e/o cliniche legali, finalizzate all'acquisizione di competenze interdisciplinari, anche di carattere pratico.

*i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe*

I corsi della classe prevedono la possibilità di svolgimento tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali e abilità relazionali e organizzative, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, nonché lo svolgimento, per un periodo di sei mesi nell'ultimo anno di corso, dei tirocini *ante lauream* per l'accesso alle professioni forense, notarile o altre per le quali è consentito dalla normativa vigente.

*j) Indicazioni valide solo per corsi della classe con caratteristiche specifiche*

Nessuna ulteriore indicazione

**TABELLA ASSEGNAZIONE CFU LMG 01 - CASAG 9 MARZO 2022**

<b>attività formative</b>	<b>Ambiti</b>	<b>settori</b>	<b>CFU MINIMI</b>	
di base	storico-giuridico	IUS/18, IUS/19	25 (1)	82
	filosofico-giuridico	IUS/20	15 (2)	
	Privatistico	IUS/01	24 (3)	
	Costituzionalistico	IUS/08, IUS/09, IUS/11	18 (3)	
caratterizzanti	Penalistico	IUS/17	15	126
	Commercialistico	IUS/04, IUS/06	14	
	giuridico-economico	IUS/12, IUS/03 IUS/05, SECS/P 01, 02, 03, SECS/S 01	15	
	Comparatistico	IUS/02, IUS/21	9	
	Europeistico	IUS/14	9	
	Amministrativistico	IUS/10	17	
	Internazionalistico	IUS/13	9	
	Processualciviltistico	IUS/15	13 (5)	
	Processualpenalistico	IUS/16	13	
Lavoristico	IUS/07	12		
CFU MINIMI VINCOLATI			<b>208</b>	
CFU RISERVATI ALL'AUTONOMIA DELL'UNIVERSITA'			<b>92</b>	
CFU TOTALI PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO			<b>300</b>	

1) Di cui almeno 12 da acquisire nel periodo formativo iniziale comune e da suddividere in parti uguali tra i due settori

2) Di cui almeno 9 da acquisire nel periodo formativo iniziale comune ed almeno 6 da destinare al perseguimento delle finalità di cui al punto b. degli obiettivi formativi qualificanti

3) Di cui almeno 9 da acquisire nel periodo formativo iniziale comune

5) Assicurano anche il perseguimento delle finalità di cui al punto a. degli obiettivi formativi qualificanti

6) Tesi di laurea: 15 (equivalente ad un esame da 9 e uno da 6). Previsione di idoneità informatica, lingua, cliniche legali, laboratori di scrittura, tirocini.